

*Sistema che dovea seguirsi nel sbarco a farsi nel giorno 13 giugno.*

Partenza da Genova 10 giugno p. m.; alle ore 10, ed a circa 40 miglia dal porto, si esegue la sorpresa del vapore. Il Cagliari percorre circa nove miglia l'ora. Il giorno 11 alle 10 del mattino si troverà nelle acque di Montecristo, vi si eseguirà il trasbordo degli uomini e delle armi. La barca partirà tre giorni prima del vapore. Due ore pel trasbordo. Alle 12 si ripone in cammino. Arrivo a Ventotene e S. Stefano alle 5 del mattino, e forzando un poco la macchina potrebbesi giungere anche alle 4 a. m. Avviso con la terra ferma non ve n'è alcuno, quindi, il caso più sfavorevole sarebbe quello che alle 5 del mattino per caso

partisse da Gaeta un Vapore; i Vapori vanno sempre a Ponza, ma ponghiamo caso che si, dirige a Ventotene, non vi giungerà che verso il mezzogiorno: quindi se vi corre il minimo dubbio alle 10 bisogna esser partiti, vi sono state cinque ore di tempo per eseguire la liberazione e l'imbarco de' prigionieri. Da Ventotene, percorrendo comodamente otto miglia l'ora, si sbarca a Sapri verso le 10 o 11 della sera. Come può sapersi la nuova? Se la scordioia è a Ventotene certo non partirà.

Supponghiamo che vi giunge da Ponza appena noi siamo partiti, alle 10 ritorna immediatamente a portare la nuova, vi vogliono almeno tre ore, giunge a Ponza all'1 p. m., il telegrafo segnala a Gaeta, da Gaeta a Napoli, da Napoli alle 2 si parte una fregata a vapore, non giungerà sulla nostra rotta che alle 5, noi avremo già percorso da 70 miglia, epperò avremo oltrepassato di 20 miglia le bocche piccole di Capri.